



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Ottava)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso [redacted] proposto da

[redacted] rappresentato e difeso dagli avvocati **Antonio Iodice** e **Antimo Zarrillo**, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia.

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico in Napoli, via Diaz, n. 11.

per l'ottemperanza

della sentenza [redacted] resa il 20/10/2023 dal Tribunale di Napoli Nord, Sez. Lavoro – [redacted] all'esito del giudizio recante [redacted] non impugnata e passata in giudicato, nella parte in cui “condanna il Ministero dell'Istruzione, in persona del Ministro pro tempore, a rilasciare alla ricorrente la Carta elettronica del docente, secondo le modalità ed alle condizioni di cui al DPCM 28.11.2016, con conseguente emissione in suo favore di due buoni

██

Il ricorso va accolto, non avendo il Ministero –solo formalmente costituitosi– frapposto elementi ostativi, considerando che:

- la sentenza del giudice civile ha un immediato valore conformativo-ordinatorio nei confronti dell'Amministrazione intimata, che è dunque tenuta a conformarsi al decusum del giudice, precisandosi che il contenuto dell'obbligo consiste proprio nel far conseguire concretamente l'utilità o il bene della vita già riconosciuti dal giudice civile;
- la sentenza di cui si chiede l'ottemperanza è passata in giudicato ed è stata notificata in forma esecutiva presso la sede reale dell'Amministrazione in data 23 ottobre 2023;
- è decorso il termine di cui all'art. 14, comma 1, D.L. 669/96;
- non risulta che l'Amministrazione resistente abbia dato esecuzione al giudicato.

Va, quindi, ordinato al Ministero dell'Istruzione e del Merito di dare ottemperanza al giudicato di cui alla sentenza in epigrafe, nella parte rimasta ancora ineseguita, assegnando alla parte ricorrente la "Carta elettronica" per l'aggiornamento e la formazione dei docenti e accreditando sulla detta carta l'importo nominale riconosciuto dal Tribunale, per le annualità indicate nella sentenza da eseguire, quale contributo economico da destinare alla formazione professionale di parte ricorrente, entro sessanta giorni dalla comunicazione della presente sentenza o dalla notifica di parte se anteriore.

Nel caso di eventuale inerzia dell'Amministrazione oltre il termine di cui sopra, si nomina fin d'ora quale commissario ad acta il direttore della direzione generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'Istruzione e del Merito con facoltà di delega ad altro dirigente dell'ufficio, il quale su istanza della ricorrente si insedierà assicurando nei successivi sessanta giorni l'esecuzione del giudicato.

[REDACTED]
 [REDACTED]

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Ottava), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e per l'effetto ordina al Ministero intimato di dare integrale esecuzione alle sentenze azionate, per la parte rimasta ancora inottemperata, entro sessanta giorni dalla comunicazione della presente pronuncia o dalla notifica di parte se anteriore.

In caso di ulteriore inottemperanza, nomina commissario ad acta il Direttore della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'Istruzione con facoltà di delega, secondo quanto indicato in motivazione.

[REDACTED]

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 19 dicembre 2024 con

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]